

N. 37.568 di Rep.

# COPIA DELL'ATTO

DI

ATTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

in data 30 SETTEMBRE 2015

PARTI

"COTUTATO TERRITORIALE PER LA PREVENZIONE INFORTUNI, L'IGIENE  
E L'AMBIENTE DI LAVORO DELLA PROVINCIA DI PADOVA"

"CENTRO PROVINCIALE DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE EDILE"

Rogiti del Notaio

Dott. GIANLUIGI GIAVI

PADOVA - Corso Garibaldi, 18 - Tel. (049) 87.58.477

Fax (049) 87.54.518

N. 37.568 REP.-----N. 11.948 RACC.

**ATTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici, il giorno trenta del mese di  
settembre

- 30 settembre 2015 -

In Padova (PD), Corso Garibaldi n. 18.

Avanti a me dott. GIANLUIGI GIAVI Notaio in Padova iscritto  
al Collegio Notarile del Distretto di Padova,

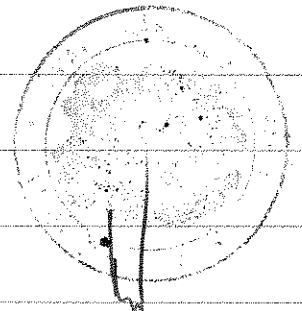
sono presenti i signori:

- OMETTO Luigi, nato a Padova il 22 gennaio 1962 e residente  
a Padova (PD), via Santa Caterina n. 5; il quale dichiara di  
intervenire al presente atto nella sua veste di Presidente e  
legale rappresentante del "COMITATO PARITETICO TERRITORIALE

PER LA PREVENZIONE INFORTUNI, L'IGIENE E L'AMBIENTE DI  
LAVORO DELLA PROVINCIA DI PADOVA" (in sigla C.P.T.), con  
sede in Padova, località Camin, Via Basilicata nn. 10/12,  
codice fiscale 92032910280; al presente atto espressamente  
autorizzato giusta accordo sindacale di fusione in data 23  
settembre 2015, registrato a Padova il 29 settembre 2015 al  
n. 4147;

- MASON Silvana, nata a Trebaseleghe il 5 novembre 1955 e  
residente a Trebaseleghe (PD), via Manetti n. 63/a; la quale  
dichiara di intervenire al presente atto nella sua veste di  
Presidente e legale rappresentante del "CENTRO PROVINCIALE

Registrato il 30/9/2015  
all'UFFICIO ENTRATE PADOVA 1  
al n° 11347 Serie TF  
con € 765,00



DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE EDILE" (in sigla C.P.I.P.E.),

con sede in Padova, località Camin, Via Basilicata nn.

10/12, codice fiscale 80006850285 (in catasto erroneamente

indicato con 80007410287); al presente atto espressamente

autorizzata giusta accordo sindacale di fusione in data 23

settembre 2015, registrato a Padova il 29 settembre 2015 al

n. 4149.

I componenti, della cui identità personale io Notaio sono

certo,

p r e m e t t o n o

1. che, i suddetti C.P.T. e C.P.I.P.E., possono essere

definiti quali associazioni non riconosciute cc.dd. "di

secondo grado" senza scopo di lucro;

2. le Parti Sociali Territoriali (ANCE PADOVA COLLEGIO

COSTRUTTORI EDILI / FENEAL-UIL delle Province di Padova e

Rovigo / FILCA-CISL delle Province di Padova e Rovigo e

FILLEA-CGIL della Provincia di Padova) hanno da sempre

profuso il loro impegno in materia di formazione e

sicurezza sul lavoro nella convinzione che lo svolgimento

di un'adeguata attività di prevenzione concorra in modo

rilevante alla diminuzione dei fattori di rischio

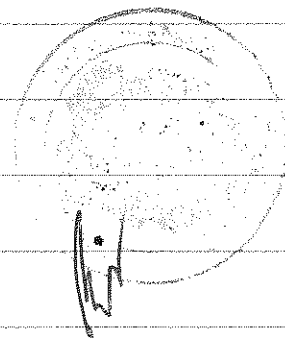
lavorativo connessi alle peculiari caratteristiche

dell'attività produttiva nell'industria delle costruzioni;

3. che, in considerazione della stretta correlazione ed

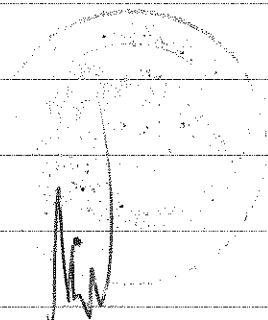
interdipendenza esistenti tra la funzione della

P.E.), formazione e quella della sicurezza, la contrattazione  
a nn. collettiva nazionale aveva già riconosciuto alle  
amente Associazioni territoriali "la facoltà di procedere alla  
amente unificazione tra Scuole Edili e Comitati paritetici  
ata 23 territoriali, ferma restando la rilevanza delle  
015 al specifiche funzioni attualmente attribuite a ciascuno di  
tali Enti" (art. 109 C.C.N.L. 18 giugno 2008) ed aveva  
sono imposto l'obiettivo di un potenziamento della "formazione  
alla sicurezza [...] anche attraverso la stretta  
collaborazione e coordinamento tra gli Enti Scuola e i  
essere Comitati paritetici territoriali" (Protocollo sulla  
di "di Formazione e Sicurezza sul lavoro - Allegato 13 al  
C.C.N.L. del 19 aprile 2010);  
OLLEGIO - che i suddetti C.P.T. e C.P.I.P.E., con gli accordi  
dova e sindacali firmati in data 23 settembre 2015 sopra citati,  
vigo e hanno, quindi, convenuto di fondersi mediante  
sempre incorporazione del C.P.T. (Ente incorporando) nel  
one e C.P.I.P.E. (Ente incorporante), secondo le modalità  
giminto indicate espressamente negli accordi stessi;  
n modo - che in forza dei suddetti accordi sono stati conferiti ai  
rischio comparenti i poteri per dare attuazione agli accordi di  
stiche fusione, ivi compresi quello di stipulare l'atto di  
zioni; fusione e compiere tutto quanto occorra per il  
one ed perfezionamento dell'operazione di unificazione, comprese  
della l'indicazione, nell'atto di fusione medesimo, dei



	componenti del nuovo organo denominato "Consiglio	incorp
	Generale", quali designati dalle Parti Sociali	finanz
	Territoriali;	formaz
	- che, come del resto previsto negli accordi sindacali, la	nella
	fusione avviene ai seguenti patti e condizioni:	* ai
	* ai fini civilistici la fusione avrà efficacia dal giorno	T.U.I.
	della pubblicazione dell'atto notarile di fusione sul sito	incorp
	internet dell'Ente incorporante;	incorp
	* con decorrenza dalla data di efficacia della fusione, come	2015
	stabilita al precedente punto, l'Ente incorporante assumerà	produc
	la denominazione di "Scuola Edile CPT - Centro per la	entro
	formazione e la sicurezza edile di Padova" e adotterà lo	* non
	Statuto, già allegato ed approvato in occasione degli	le pa:
	accordi sindacali più volte citati ed altresì allegato al	poiché
	presente atto sotto la lettera "A", omissane la lettura per	frazio
	espressa dispensa datami dai comparenti. In conformità alle	distri:
	indicazioni risultanti dalla contrattazione collettiva	diritt
	nazionale, all'interno dell'Ente incorporante verrà	sciogl
	conservata la distinzione e l'effettività delle singole	costitu
	attività secondo le specifiche "mission" originariamente	ad alt:
	affidate agli Enti partecipanti alla fusione;	* non
	* in conseguenza della fusione e con decorrenza dalla data	catego
	di efficacia di quest'ultima, l'Ente incorporante subentrerà	* non
	in tutti i diritti, le ragioni, le azioni, le attività, le	compet
	passività, le obbligazioni e gli impegni dell'Ente	fusione

siglio incorporando. La contribuzione dovuta dalle imprese per il  
sociali finanziamento dell'Ente "Scuola Edile CPT - Centro per la  
formazione e la sicurezza edile di Padova" è stabilita  
li, la nella misura dello 0,90% (zero virgola novanta per cento);  
\* ai fini contabili e fiscali di cui all'art. 172 co. 9  
giorno T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), le operazioni dell'Ente  
l sito incorporato saranno imputate al bilancio dell'Ente  
incorporante retroattivamente con decorrenza dal 1° gennaio  
, come 2015 oppure dal 1° ottobre 2015 a seconda che la fusione  
sumerà produca civilisticamente i propri effetti, rispettivamente,  
er la entro il 30 settembre 2015 oppure entro il 31 dicembre 2015;  
erà lo \* non si è provveduto a stabilire un rapporto di cambio tra  
degli le partecipazioni nei due Enti interessati dalla fusione,  
ato al poiché gli stessi non dispongono di un capitale sociale  
ra per frazionato in quote o azioni, non hanno scopo di lucro e non  
à alle distribuiscono utili, né sussistono a favore degli associati  
ettiva diritti ad attribuzioni patrimoniali di sorta in caso di  
verrà scioglimento dell'Ente di appartenenza in quanto i beni  
singole costituenti il patrimonio del medesimo andrebbero devoluti  
amente ad altra associazione avente finalità analoghe;  
\* non è previsto alcun trattamento particolare a favore di  
a data categorie di associati o di altri soggetti;  
entrerà \* non è previsto alcun vantaggio a favore dei soggetti cui  
tà, le compete l'amministrazione degli Enti partecipanti alla  
l'Ente fusione;



Tutto ciò premesso, volendosi addivenire alla fusione degli

comunc

enti, secondo le modalità indicate negli accordi sindacali

esclus

di fusione siglati in data 23 settembre 2015 ed in

conver

esecuzione degli stessi, i comparenti, nelle loro rispettive

singol

qualità, convengono quanto segue:

origin

**Art. 1)** - Le premesse formano parte integrante e sostanziale

come s

del presente atto.

A segu

**Art. 2)** - Il Comitato Paritetico Territoriale per la

accord

prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro della

\* la

Provincia di Padova (in sigla C.P.T.) ed il Centro

dell'a

Provinciale di Istruzione Professionale Edile (in sigla

incorp

C.P.I.P.E.) si dichiarano fusi ad ogni effetto di legge

tutte

mediante incorporazione del Comitato Paritetico Territoriale

nonchè

per la prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di

\* ai

lavoro della Provincia di Padova nel Centro Provinciale di

T.U.I.

Istruzione Professionale Edile; Ente incorporante che

incorp

assumerà, con decorrenza dalla data di efficacia della

incorp

fusione, la nuova denominazione di "Scuola Edile CPT - Centro

2015 c

per la formazione e la sicurezza edile di Padova" e

produca

adotterà lo Statuto, sopra allegato sub "A".

entro :

Conseguentemente l'ente incorporante subingredisce di pieno

\* ogni

diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo dell'ente

resta

incorporato e in tutte le sue ragioni azioni e diritti,

atti o

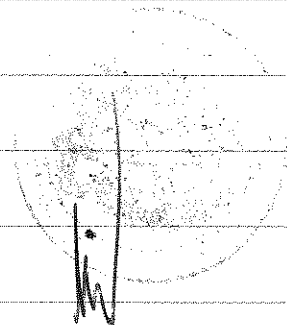
nonchè rapporti anche processuali, come in tutti gli

trasfer

obblighi oneri impegni e passività di qualsiasi natura

documer

degli comunque facenti capo all'ente incorporato stesso, nessuno  
sindacali escluso, nel rispetto delle condizioni e scadenze già  
ed in convenute e ferma la distinzione e l'effettività delle  
attività singole attività secondo le specifiche "mission"  
originariamente affidate agli Enti partecipanti alla fusione  
anziale come sopra indicato.  
A seguito della fusione hanno piena esecuzione i già citati  
per la accordi sindacali e, pertanto, :  
della \* la fusione avrà efficacia dal giorno della pubblicazione  
Centro dell'atto notarile di fusione sul sito internet dell'Ente  
sigla incorporante e da tale data cesseranno di pieno diritto  
legge tutte le cariche sociali conferite nell'ente incorporato  
coriale nonchè tutte le procure rilasciate a nome del medesimo;  
te di \* ai fini contabili e fiscali di cui all'art. 172 co. 9  
ale di T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), le operazioni dell'Ente  
e che incorporato saranno imputate al bilancio dell'Ente  
della incorporante retroattivamente con decorrenza dal 1° gennaio  
Centro 2015 oppure dal 1° ottobre 2015 a seconda che la fusione  
ova" e produca civilisticamente i propri effetti, rispettivamente,  
entro il 30 settembre 2015 oppure entro il 31 dicembre 2015;  
pieno \* ogni persona, ente o ufficio sia pubblico che privato  
ll'ente resta pertanto sin d'ora autorizzato senza uopo di ulteriori  
iritti, atti o concorsi e con pieno esonero da ogni responsabilità a  
i gli trasferire e intestare all'ente incorporante tutti gli atti,  
natura documenti, licenze, autorizzazioni, depositi anche





cauzionali o altro titolo, polizze, conti attivi o passivi,	codice
marchi e/o brevetti e quant'altro attualmente intestati o	PREARO
intitolati o comunque pertinenti all'ente incorporato;	codice
<b>Art. 3)</b> - i signori OMETTO Luigi e MASON Silvana, nelle	VERDICI
loro rispettive qualità, a fronte delle modifiche apportate	codice
allo statuto dell'Ente incorporante sopra allegato,	TOSATO
provvedono ad indicare, sulla base della designazione	codice
effettuata dalle Parti Sociali Territoriali:	GROSSE
* i componenti nel nuovo organo "Consiglio Generale", nelle	1983, c
persone dei signori:	FEDERIC
MASON Silvana, nata a Trebaseleghe il 5 novembre 1955,	ottobre
codice fiscale MSN SVN 55S45 L349F;	PERPIGI
BATTISTELLA Damiano, nato ad Este (PD) il 18 novembre 1972,	1975, c
codice fiscale BTT DMN 72S18 D442J;	RUGGERO
GALIAZZO Sebastiano, nato a Padova (PD) il 16 settembre	codice
1972, codice fiscale GLZ SST 72P16 G224C;	GREGNAN
GALLO Silvio, nato a Camposampiero (PD) il 23 dicembre 1969,	codice
codice fiscale GLL SLV 69T23 B563R;	PALLARO
PESADORI Leonardo, nato a Crema (CR) il 10 aprile 1960,	fiscale
codice fiscale PSD LRD 60D10 D142I;	BACIU
PACCAGNELLA Roberto, nato a Padova (PD) il 1° novembre 1956,	fiscale
codice fiscale PCC RRT 56S01 G224D;	* i dt
GUIOTTO Giovanni, nato a Campodarsego (PD) il 1° novembre	che ri
1964, codice fiscale GTT GNN 64S01 B524N;	consigl
MAZZUCATO Fausto, nato a Padova (PD) il 27 luglio 1961,	PACCAGN

passivi,	codice fiscale MZZ FST 61L27 G224H;
stati o	PREARO Giovanni, nato a Padova (PD) il 17 agosto 1979, codice fiscale PRR GNN 79M17 G224V;
nelle	VERDICCHIO Dario, nato a Padova (PD) il 25 maggio 1967, codice fiscale VRD DRA 67E25 G224J;
portate	TOSATO Rosanna, nata a Curtarolo (PD) il 15 febbraio 1957, codice fiscale TST RNN 57B55 D226D;
legato,	GROSSELLE Sebastiano, nato a Monselice (PD) il 14 maggio 1983, codice fiscale GRS SST 83E14 F382D;
nazione	FEDERICO Salvatore, nato a Torre Annunziata (NA) il 20 ottobre 1957, codice fiscale FDR SVT 57R20 L245F;
, nelle	PERPIGNANO Rudi, nato a Campo San Martino (PD) il 9 luglio 1975, codice fiscale PRP RDU 75L09 B564N;
1955,	RUGGERO Albino, nato a Padova (PD) il 30 gennaio 1966, codice fiscale RGG LBN 66A30 G224X;
e 1972,	GREGNANIN Gino, nato a Crespino (RO) il 29 agosto 1962, codice fiscale GRG GNI 62M29 D161S;
ttembre	PALLARO Tomas nato a Padova il 25 luglio 1979, codice fiscale PLL TMS 79L25 G224K;
e 1969,	BACIU Vasile, nato in Romania il 31 dicembre 1974, codice fiscale BCA VSL 74T31 Z129D;
1960,	* i due nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione che rimarranno in carica fino alla scadenza del mandato dei consiglieri già in carica, nelle persone dei signori:
e 1956,	PACCAGNELLA Roberto nato a Padova il 1° novembre 1956,
ovembre	
1961,	

	codice fiscale PCC RRT 56S01 G224D;	dell'er
	PALLARO Tomas, sopra generalizzato.	Il sigr
	<b>Art. 4)</b> - L'Ente incorporante è autorizzato irrevocabilmente	* ai
	e nella più ampia e definitiva forma a compiere in ogni	patrimo
	tempo e senza uopo di alcun intervento dell'ente	Euro
	incorporato, qualunque atto, pratica, formalità necessaria	(duecer
	ed opportuna allo scopo di farsi riconoscere nei confronti	venti),
	di chiunque quale piena ed esclusiva proprietaria e titolare	approva
	di ogni attività patrimoniale dell'Ente incorporato stesso e	La sig
	subingredita di pieno diritto in ogni rapporto attivo e	fini c
	passivo di quest'ultimo. In particolare, lo stesso Ente	dichiar
	incorporante, a mezzo del suo legale rappresentante, potrà,	atto,
	se del caso, richiedere il riconoscimento della personalità	Centro
	giuridica presso le Competenti Autorità. A tal proposito	proprie
	vengono attribuiti al legale rappresentante dell'Ente	- degli
	incorporante tutti i più ampi poteri e facoltà al fine di	
	apportare, al presente atto e all'allegato statuto, le	Foglio
	modifiche, integrazioni e specificazioni che si rendessero	B/5 - R
	necessarie o che venissero richieste dalla Competenti	Foglio
	Autorità al fine di ottenere il riconoscimento della	A/10 -
	personalità giuridica predetta.	Foglio
	<b>Art. 5)</b> - Spese e tasse del presente atto - soggetto ad	cat B/5
	imposta fissa di registro ex art. 1, co. 737 della Legge	Foglio
	147/2013 come recentemente chiarito dall'Agenzia delle	cat B/5
	Entrate con parere in data 12 dicembre 2014 - sono a carico	Foglio

dell'ente incorporante .

Il signor OMETTO Luigi nella sua accennata qualità:

tabilmente \* ai fini dell'iscrizione a repertorio dichiara che il  
in ogni patrimonio netto dell'ente incorporato ammonta a complessivi  
dell'ente Euro 285.349,20  
necessaria (duecentottantacinquemilatrecentoquarantanove virgola  
confronti venti), quale risultante dall'ultimo stato patrimoniale  
titolare approvato riferito al 31 dicembre 2014.

stesso e La signora MASON Silvana nella sua accennata qualità, ai  
attivo e fini degli aggiornamenti presso i competenti Registri,  
sso Ente dichiara che l'ente incorporante che, in forza del presente  
potrà, atto, assume la nuova denominazione "Scuola Edile CPT -  
personalità Centro per la formazione e la sicurezza edile di Padova", è  
proposito proprietario:

dell'Ente - degli immobili così censuariamente identificati:

fine di CATASTO FABBRICATI DI PADOVA

uto, le Foglio 147 - mappale n. 1105 sub 8 - zona censuaria 2 - cat

ndessero B/5 - Rc euro 12.901,60;

mpetenti Foglio 147 - mappale n. 1105 sub 9 - zona censuaria 2 - cat

della A/10 - Rc euro 701,09;

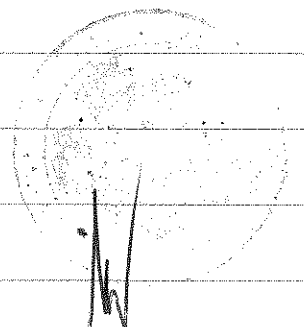
Foglio 147 - mappale n. 1105 sub 10 - zona censuaria 2 -

etto ad cat B/5 - Rc euro 8.131,09;

a Legge Foglio 147 - mappale n. 1105 sub 11 - zona censuaria 2 -

delle cat B/5 - Rc euro 550,03;

carico Foglio 147 - mappale n. 1105 sub 13 - zona censuaria 2 -



cat C/2 - Rc euro 23,86;	Allega
Foglio 147 - mappale n. 1105 sub 14 - zona censuaria 2 -	
cat B/5 - Rc euro 822,72;	
CATASTO TERRENI DI PADOVA	
Foglio 147 - mappale n. 1104 - semin arb - HA 0 AA 17 CA 63	Ai sensi
- RD euro 7,28 RA euro 6,83;	costituit
- del seguente bene mobile registrato: AUTOCARRO RENAULT	Formazio
CLIO TARGATO CW338CV.	settore
E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale	denominat
ho dato lettura ai comparenti.	sicurezza
Consta l'atto di tre fogli in parte dattiloscritto da	L'Ente no
persona fida a mia direzione e completato a mano da me	L'Ente
Notaio su undici facciate intere e quanto di questa	istituzio
dodicesima e viene sottoscritto alle ore 10 (dieci) e minuti	ed accord
45 (quarantacinque).	le Fede
F.to Luigi Ometto	FILCA-CIS
F.to Silvana Mason	territori
F.to Gianluigi Giavi Notaio	Costrutto
	Organizza
	(FENEAL-U
	delle P.
	Provincia
	seguito c
	Le norm
	stabilita

Allegato "A" al n. 37.568 di Rep. e al n. 11.948 di Racc.

aria 2 -

STATUTO

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - COSTITUZIONE

17 CA 63

Ai sensi degli artt. 14 e seguenti del codice civile è costituito, in forma di associazione, l'Ente Unico per la Formazione e la Sicurezza (Ente Scuola edile/CPT), per il settore dell'Edilizia ed affini della Provincia di Padova denominato "Scuola Edile CPT - Centro per la formazione e la sicurezza edile di Padova" (d'ora in poi anche Ente).

RENAULT

nel quale

titto da

L'Ente non ha scopo di lucro.

o da me

L'Ente è lo strumento per il perseguimento dei fini

questa

istituzionali previsti dal presente Statuto e dai contratti

e minuti

ed accordi collettivi stipulati in sede nazionale fra ANCE e

le Federazioni nazionali dei lavoratori (FENEAL-UIL,

FILCA-CISL e FILLEA-CGIL), nonché in sede di contrattazione

territoriale di secondo livello tra l'Associazione Nazionale

Costruttori Edili territoriale (ANCE Padova) e le

Organizzazioni sindacali dei lavoratori territoriali

(FENEAL-UIL delle Province di Padova e Rovigo, FILCA-CISL

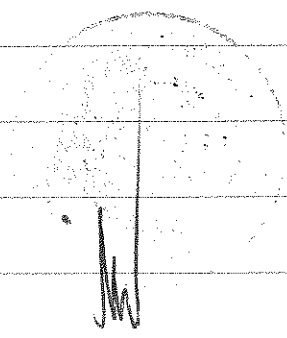
delle Province di Padova e Rovigo e FILLEA-CGIL della

Provincia di Padova) definite anche congiuntamente nel

seguito del presente Statuto come Parti Sociali Territoriali.

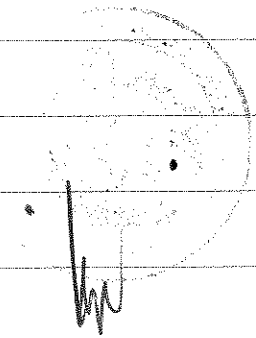
Le norme di costituzione e statutarie dell'Ente sono

stabilite esclusivamente dai contratti ed accordi collettivi



<p>stipulati dalle Parti Sociali Territoriali in sede di</p>	<p>L'iscrizi</p>
<p>contrattazione territoriale di secondo livello nel rispetto</p>	<p>per il v</p>
<p>di quanto previsto dai contratti ed accordi collettivi</p>	<p>Edile</p>
<p>stipulati in sede nazionale, ferma la libertà e l'autonomia</p>	<p>dell'atti</p>
<p>negoziale delle Parti Sociali Territoriali.</p>	<p>Le impre</p>
<p>I predetti contratti ed accordi collettivi stipulati in sede</p>	<p>associati</p>
<p>di contrattazione territoriale di secondo livello</p>	<p>dall'Ente</p>
<p>determinano direttamente effetti nei confronti dell'Ente.</p>	<p>Le impre</p>
<p>L'Ente costituisce nel settore dell'edilizia l'organismo</p>	<p>associati</p>
<p>paritetico di cui all'art. 2, co. 1, lett. ee), del Decreto</p>	<p>Provincia</p>
<p>Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni</p>	<p>stabilite</p>
<p>ed integrazioni, nonché l'ente bilaterale di cui all'art. 2,</p>	<p>1. I con</p>
<p>co. 1, lett. h), del Decreto Legislativo 10 settembre 2003,</p>	<p>altri soc</p>
<p>n. 276 e successive modificazioni ed integrazioni.</p>	<p>caso di</p>
<p style="text-align: center;">ART. 2 - ISCRIZIONE E ASSOCIAZIONE</p>	<p>diritto a</p>
<p>Sono iscritti e associati all'Ente tutte le imprese datrici</p>	<p>diritto s</p>
<p>di lavoro che risultano iscritte alla Cassa Edile della</p>	<p>Le impre</p>
<p>Provincia di Padova e tutti i lavoratori assunti con</p>	<p>associati</p>
<p>qualsiasi qualifica alle dipendenze di tali imprese.</p>	<p>Amministr</p>
<p>L'iscrizione e l'associazione del lavoratore all'Ente cessa:</p>	<p>di cui</p>
<p>per morte dell'iscritto; per trasferimento dell'iscritto</p>	<p>paritetico</p>
<p>alle dipendenze di un datore di lavoro non iscritto alla</p>	<p>dall'Assc</p>
<p>Cassa Edile della Provincia di Padova; per cessazione</p>	<p>da quel</p>
<p>dell'attività lavorativa dell'iscritto per qualsiasi motivo</p>	<p>lavorator</p>
<p>o causa.</p>	<p>component</p>

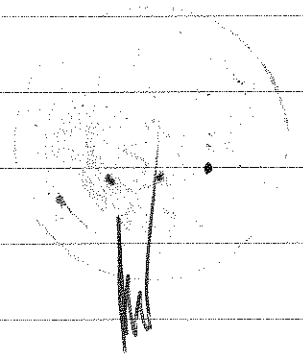
sede di L'iscrizione e l'associazione dell'impresa all'Ente cessa:  
rispetto per il venir meno dell'iscrizione dell'impresa alla Cassa  
collettivi Edile della Provincia di Padova; per cessazione  
autonomia dell'attività dell'impresa per qualsiasi motivo o causa.  
Le imprese datrici di lavoro e i lavoratori iscritti e  
in sede associati hanno diritto a partecipare alle attività promosse  
livello dall'Ente.  
Le imprese datrici di lavoro e i lavoratori iscritti e  
organismo associati hanno l'obbligo di versare alla Cassa Edile della  
Decreto Provincia di Padova le contribuzioni destinate all'Ente e  
licazioni stabilite dai contratti e accordi collettivi di cui all'art.  
'art. 2, 1. I contributi riscossi dall'Ente non sono trasmissibili ad  
re 2003, altri soggetti per atto tra vivi e non sono rivalutabili. In  
caso di cessazione dell'iscrizione, l'iscritto non ha  
diritto alla restituzione delle contribuzioni e non ha alcun  
diritto sul patrimonio dell'Ente.  
Le imprese datrici di lavoro e i lavoratori iscritti e  
nti con associati all'Ente sono rappresentati nel Consiglio di  
Amministrazione di cui all'art. 13 e nel Consiglio Generale  
e cessa: di cui all'art. 15 nel rispetto del principio di  
iscritto pariteticità rispettivamente dai componenti nominati  
to alla dall'Associazione Nazionale Costruttori Edili territoriale e  
ssazione da quelli nominati dalle Organizzazioni sindacali dei  
motivo lavoratori territoriali di cui all'art. 1. Le nomine dei  
componenti vengono effettuate dalle Parti Sociali





Territoriali secondo un principio di democrazia	L'Ente,
rappresentativa fondata sul mandato, in base alle regole	istituzio
statutarie delle medesime, che disciplinano i rispettivi	l'attuazi
rapporti associativi e garantiscono il principio di	iniziativ
democraticità comprendente il diritto di voto dei rispettivi	in dirit
associati e il diritto di nomina dei rispettivi organi	continua
amministrativi.	specializ
ART. 3 - PARTECIPAZIONE AL SISTEMA PARITETICO PER LA	impiegati
FORMAZIONE E LA SICUREZZA IN EDILIZIA	entrano
L'Ente fa parte del sistema nazionale paritetico di	esigenze
categoria coordinato per la formazione dal FORMEDIL	L'Ente
nazionale e dalle sue articolazioni regionali e per la	organizza
sicurezza e salute dalla CNCPT e dai suoi coordinamenti	richiesta
regionali. L'Ente fa parte del Sistema Bilaterale delle	All'Ente
Costruzioni SBC, secondo quanto previsto dai contratti ed	servizi
accordi collettivi di cui all'art. 1. del presente statuto.	favorire
L'Ente si impegna ad attuare e mettere in pratica sul	domanda
proprio territorio, così come recepite dai contratti ed	autorizza
accordi collettivi stipulati dalle Parti Sociali	amministr
Territoriali, le disposizioni previste dai CCNL di settore	Borsa
nonché gli indirizzi generali e le linee guide operative	dell'inc
emanate dagli enti nazionali di riferimento.	delle co
ART. 4 - SCOPI STATUTARI	fine dai
L'Ente attua ogni compito affidatogli dai contratti ed	l del pre
accordi collettivi di cui all'articolo 1.	L'Ente,

democrazia L'Ente, nell'area della formazione, ha per fini  
le regole istituzionali la promozione, l'organizzazione e  
rispettivi l'attuazione, nel proprio ambito territoriale, di:  
cipio di iniziative di orientamento e obbligo formativo per i giovani  
rispettivi in diritto-dovere di istruzione; iniziative di formazione  
vi organi continua e superiore, qualificazione, riqualificazione,  
specializzazione ed aggiornamento per apprendisti, operai,  
ER LA impiegati amministrativi e tecnici, quadri, giovani che  
entrano nel settore e liberi professionisti, secondo le  
etico di esigenze del mercato del lavoro.  
FORMEDIL L'Ente inoltre fornisce consulenze alle imprese,  
per la organizzando anche attività formative specifiche su  
dinamenti richiesta delle stesse.  
le delle All'Ente sono attribuite, altresì, funzioni nell'ambito dei  
tratti ed servizi al lavoro allo scopo di attivare iniziative volte a  
atuto. favorire lo sviluppo dell'occupazione e l'incontro tra la  
tica sul domanda e l'offerta di lavoro attraverso il sistema di  
tratti ed autorizzazioni presso le competenti pubbliche  
Sociali amministrazioni. In tale ambito l'Ente sviluppa i servizi di  
settore Borsa Lavoro (BLEN), quale strumento di facilitazione  
operative dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro nel settore  
delle costruzioni, nell'ambito del sistema costituito a tal  
fine dai contratti ed accordi collettivi di cui all'articolo  
tratti ed 1 del presente statuto.  
L'Ente, nell'area della sicurezza, ha per scopo lo studio di

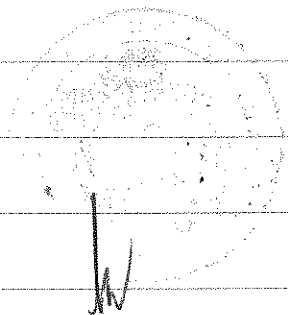


problemi generali e specifici inerenti la prevenzione degli	o del
infortuni, l'igiene del lavoro e in genere il miglioramento	del vige
dell'ambiente di lavoro, formulando proposte, suggerimenti e	sociali n
promuovendo o partecipando ad idonee iniziative; lo sviluppo	o di
di servizi di supporto a imprese e lavoratori in materia di	Tenuto c
sorveglianza sanitaria; l'effettuazione nei luoghi di lavoro	l'Ente p
rientranti nei territori di competenza, di visite tecniche	forma di
finalizzate a supportare le imprese, nell'individuazione di	privati,
soluzioni tecniche ed organizzative dirette a garantire e	integrare
migliorare la salute e sicurezza sul lavoro; l'attuazione	servizi
delle procedure dell'asseverazione con il rilascio del	lavorativ
relativo attestato.	infortuni
Nel campo della ricerca e del mantenimento di un elevato	dell'ambi
standard di competenze tecnologiche, l'Ente potrà attivare	L'Ente,
in proprio o con la collaborazione di enti e aziende	ed accor
attività di ricerca e sviluppo e successivo trasferimento	proprie
tecnologico nei confronti delle aziende e dei lavoratori del	Veneto.
settore.	Le attiv
L'Ente può sviluppare ogni attività di ricerca e formazione	aree o
utile al raggiungimento dei suoi scopi, nonché prove e	strettame
sperimentazioni in materia di sicurezza e qualità.	1) In
	promuove,
ART. 5 - ATTIVITÀ DELL'ENTE	
Per realizzare gli scopi e i fini di cui al precedente	formazio
articolo 4, l'Ente si avvale:	rivolte c
o della propria struttura tecnica;	" gi

ione degli o delle altre strutture paritetiche costituite ai sensi  
lioramento del vigente c.c.n.l. dell'edilizia stipulato tra le parti  
erimenti e sociali nazionali di cui all'art. 1;

o sviluppo o di soggetti pubblici o privati competenti in materia.  
ateria di Tenuto conto anche delle normative nazionali e regionali,  
di lavoro l'Ente può sviluppare collaborazioni strutturate, anche in  
tecniche forma di rete, con la Regione Veneto e altri enti pubblici e  
azione di privati, nell'ambito della Regione Veneto, al fine di  
rattutto e integrare istruzione e formazione, rendere più efficaci i  
attuazione servizi all'impiego, migliorare le capacità di inserimento  
scio del lavorativo, promuovere e favorire la prevenzione degli  
infortuni, l'igiene del lavoro e il miglioramento  
elevato dell'ambiente di lavoro.

attivare L'Ente, nell'attuare ogni compito affidatogli dai contratti  
aziende ed accordi collettivi di cui all'articolo 1, esaurisce le  
ferimento proprie finalità statutarie nell'ambito della Regione del  
atori del Veneto.

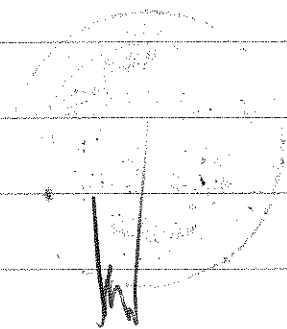


Le attività dell'Ente si esplicano principalmente in due  
ormazione aree operative - formazione e sicurezza/salute -  
prove e strettamente integrate tra di loro.

1) In particolare, nell'area della formazione, l'Ente  
DELL'ENTE promuove, organizza e/o attua attività di orientamento e  
precedente formazione, di cui al comma 2 dell'art. 4, che saranno  
rivolte di massima a:  
" giovani in obbligo di istruzione;

" giovani inoccupati o disoccupati da avviare o	" la
reinserire al lavoro nel settore, ivi compresi i lavoratori	" la
comunitari ed extracomunitari;	" te
" giovani neo diplomati e neo laureati;	" la
" giovani assunti con contratti di apprendistato;	" te
" lavoratori somministrati;	" so
" personale (operai, impiegati tecnici e quadri)	svolgime
dipendente da imprese;	legislat
" lavoratori in mobilità;	ed integ
" lavoratori in disoccupazione;	- co
" lavoratori in CIG;	- re
" datori di lavoro;	- ra
" professionisti di settore.	- ad
Inoltre l'Ente promuove, organizza e/o attua attività di	- da
formazione specifica ed integrata per la sicurezza. In	Inoltre
particolare - in conformità a quanto stabilito dalla	nell'amb
contrattazione collettiva nazionale, stipulata dalle	organizz
Organizzazioni nazionali dei datori di lavoro e dei	" pr
lavoratori cui aderiscono quelle territoriali di cui	" pr
all'art. 1, nonché dalla contrattazione integrativa	coinvolt
stipulata dalle Organizzazioni territoriali dei datori di	" pa
lavoro e dei lavoratori - tale formazione si rivolge	" al
prioritariamente a:	" al
" lavoratori che si inseriscono per la prima volta nel	2) Nell'
settore;	l'Ente:

sviare o	" lavoratori assunti con contratto di apprendistato;
avoratori	" lavoratori somministrati;
	" tecnici, caposquadra, capocantiere e preposti;
	" lavoratori occupati;
	" tecnici dell'Ente;
	" soggetti interessati o comunque adibiti allo
quadri)	svolgimento delle specifiche funzioni di cui al decreto
	legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni
	ed integrazioni:
	- coordinatori in materia di sicurezza e salute;
	- responsabili del servizio di prevenzione e protezione;
	- rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
	- addetti alla gestione dell'emergenza;
ività di	- datori di lavoro.
ezza. In	Inoltre l'Ente, con lo scopo di perseguire fini statuari
o dalla	nell'ambito della formazione, può farsi promotore ed
dalle	organizzare attività concernenti:
e dei	" progetti di mobilità per studenti;
di cui	" progetti di mobilità per personale e professionisti
egrativa	coinvolti nella formazione professionale;
atori di	" partenariati strategici;
rivolge	" alleanze della conoscenza;
	" alleanze delle abilità settoriali.
olta nel	2) Nell'area della sicurezza, di cui al comma 5 dell'art. 4,
	l'Ente:



	" suggerisce l'adozione di iniziative dirette:	qualific
	- allo svolgimento dei corsi di prevenzione per le persone preposte all'attuazione della normativa antinfortunistica;	" sv prevenzi
	- all'introduzione e allo sviluppo dell'insegnamento delle discipline prevenzionali nell'ambito della formazione professionale per i mestieri dell'edilizia;	luoghi c inoltre attività
	- all'attuazione di interventi informativi e formativi in materia di sicurezza e salute;	" sv Legislat
	" promuove iniziative per la diffusione anche nei luoghi di lavoro di materiale di propaganda sui temi della sicurezza e della salute;	ed integ " or
	" esamina e studia i problemi inerenti la prevenzione, l'igiene e le condizioni ambientali nei cantieri e negli stabilimenti, anche sulla base delle segnalazioni che potranno essere effettuate da ciascuna delle Organizzazioni rappresentate nell'Ente, dalle rappresentanze sindacali unitarie, dai rappresentati dei lavoratori per la sicurezza, dai datori di lavoro o dai lavoratori;	di RLS e L'Ente
	" esercita, con le procedure di cui all'articolo 6, ogni opportuno intervento nei luoghi di lavoro per favorire l'attuazione delle norme di legge sugli apprestamenti, le misure prevenzionali e sull'igiene del lavoro, nonché sulle condizioni ambientali in genere, avvalendosi allo scopo di tecnici professionalmente	"anagraf rapprese designat una cert L'attivi
		orientam coordin
		L'attivi iscritti
		In via rivolta
		quelli i
		L'Ente,

qualificati;

per le " sviluppa ogni attività di ricerca utile per la  
ativa prevenzione, l'igiene del lavoro e il miglioramento dei  
luoghi di lavoro, nonché progetti in materia di sicurezza;  
segnamento inoltre fornisce consulenze alle imprese, organizzando anche  
ormazione attività formative specifiche su richiesta delle stesse.

" svolge i compiti di cui all'art. 51 del Decreto  
Formativi Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni  
ed integrazioni.

i luoghi " organizza anche attività formative specifiche a favore  
i della di RLS e RLST.

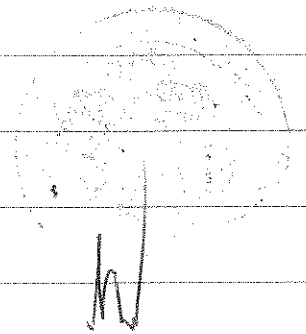
L'Ente provvede all'istituzione e conservazione di una  
enzione, "anagrafe" dei nominativi dei lavoratori e dei  
e negli rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, eletti o  
oni che designati nel territorio di competenza dell'Ente, e rilascia  
zzazioni una certificazione dell'avvenuta formazione.

indacali L'attività dell'Ente viene svolta in conformità con gli  
curezza, orientamenti degli Organismi Paritetici nazionali di  
coordinamento e delle loro eventuali articolazioni regionali.

ccessivo L'attività dell'Ente è rivolta a imprese e lavoratori  
lavoro iscritti e associati all'Ente, di cui all'art. 2.

e sugli In via non prevalente, l'attività dell'Ente può essere  
ene del rivolta verso corrispettivo anche a soggetti diversi da  
genere, quelli indicati nel paragrafo precedente.

nalmente L'Ente, in tutte le materie di competenza, potrà essere





editore di uno specifico notiziario periodico o di pubblicazioni da distribuire alle imprese e ai lavoratori.

Direttore

valutare

L'Ente potrà acquisire immobili, partecipare alla costituzione di società di qualsiasi tipo, acquisire partecipazioni in società, qualora tali operazioni siano finalizzate alla ottimizzazione degli scopi dell'Ente.

Consiglio

Commissione

Statuto.

Ove ris

#### ART. 6 - INTERVENTO SUI LUOGHI DI LAVORO

effettua

Per le attività di cui all'articolo 5, n. 2), quarto punto,

Amministr

il Consiglio di Amministrazione determina le modalità

Organizza

concrete di svolgimento degli interventi sui luoghi di

lavorato

lavoro compatibilmente con le disponibilità finanziarie

Le proc

dell'Ente e tenuto conto dei parametri minimi tali da

loro r

garantire l'operatività degli Enti paritetici determinati

applicaz

dai contratti ed accordi collettivi stipulati in sede

loro i

nazionale.

controll

Il tecnico incaricato della visita nei luoghi di lavoro, ha

il compito di fornire chiarimenti e consigli ai titolari o

L'Ente

legali rappresentanti dell'impresa e ai lavoratori e/o loro

La durat

rappresentanti, nonché di impartire immediatamente le

istruzioni ritenute più opportune, indicando i tempi di

La rapp

attuazione, e di riferire tempestivamente al Direttore.

di Ammi

Ove possibile, allo scadere dei predetti termini, è

effettuata una seconda visita allo scopo di accertare

l'attuazione delle misure suggerite.

Le entra

Sulle relazioni dei tecnici sono informati, tramite il

o c

co o di Direttore, il Comitato di Presidenza, al quale compete di  
atori. valutare le comunicazioni da fornire al riguardo al  
re alla Consiglio di Amministrazione, nonché alla apposita  
acquisire Commissione costituita ai sensi dell'art. 16 del presente  
oni siano Statuto.

e. Ove risulti che le istruzioni fornite e gli interventi  
effettuati non hanno sortito esito, il Consiglio di  
to punto, Amministrazione ne dispone la segnalazione alle  
modalità Organizzazioni territoriali dei datori di lavoro e dei  
uoghi di lavoratori di cui all'art. 1 per le iniziative del caso.

nanziarie Le procedure di cui sopra non esonerano le imprese dalle  
tali da loro responsabilità penali, né le esimono dal dare  
terminati applicazione alle disposizioni o prescrizioni che fossero  
in sede loro impartite dai competenti Organi ispettivi o di  
controllo previsti dalla legge.

avoro, ha ART. 7 - SEDE E DURATA

tolari o L'Ente ha sede in Padova.

e/o loro La durata dell'Ente è indeterminata nel tempo.

ente le ART. 8 - RAPPRESENTANZA LEGALE DELL'ENTE

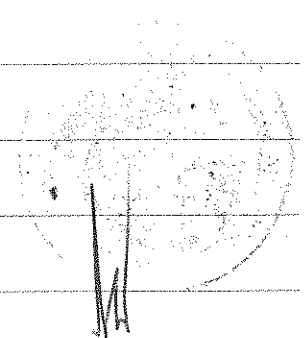
tempi di La rappresentanza legale spetta al Presidente del Consiglio  
di Amministrazione.

mini, è TITOLO II - ENTRATE, USCITE E PATRIMONIO

ccertare ART. 9 - ENTRATE

Le entrate dell'Ente sono costituite da:

mite il o contributi per la formazione e la sicurezza stabiliti



dai contratti e dagli accordi nazionali stipulati dalle	spetta
Organizzazioni nazionali dei datori di lavoro e dei	spetta
lavoratori di cui all'art. 1 e nell'ambito di questi dagli	ad attes
accordi stipulati tra le Organizzazioni dei datori di lavoro	
e dei lavoratori territoriali;	Il patri
o interessi attivi sui predetti contributi;	o ur
o somme riscosse per lasciti, donazioni, elargizioni e	di impo
in genere per atti di liberalità o per qualsiasi altro	essere c
titolo ordinario o straordinario riguardante la gestione	o ur
dell'Ente;	indispor
o contributi e finanziamenti di Ministeri, Pubbliche	instaura
Amministrazioni, Enti Pubblici e Privati nazionali ed	e 4.50
internazionali;	conserva
o entrate da convenzioni con Ministeri, Pubbliche	o a
Amministrazioni, Enti Pubblici;	per cop
o eventuali corrispettivi di prestazioni di servizi;	special
o proventi derivanti da eventuali partecipazioni in	In rela
società ed enti, interessi e proventi finanziari derivanti	viene f
dall'impiego dei mezzi finanziari e delle entrate dell'Ente.	o d
ART. 10 - USCITE	o avan
I singoli atti amministrativi dell'Ente concernenti	durante
l'erogazione delle spese, l'incasso dei contributi e la loro	o o
movimentazione devono essere sottoscritti congiuntamente dal	di su
Presidente e dal Vicepresidente.	organiz
Per l'operatività bancaria ed il prelievo di denaro la firma	utilità

pulati dall'Assemblea al Presidente; in caso di suo impedimento, la firma  
voro e dell'Assemblea al Vicepresidente. La firma del Vicepresidente vale  
questi dagli atti ad attestare la situazione d'impedimento del Presidente.

ri di lavoro

#### ART. 11 - PATRIMONIO SOCIALE

Il patrimonio dell'Ente è costituito da:

o un fondo di dotazione iniziale in deposito monetario  
argizioni e di importo pari a € 15.000,00 (quindicimila//00) che dovrà  
siasì altro essere conservato integralmente nel suo ammontare

la gestione o un fondo patrimoniale iniziale di garanzia  
indisponibile e vincolato a garanzia dei terzi che

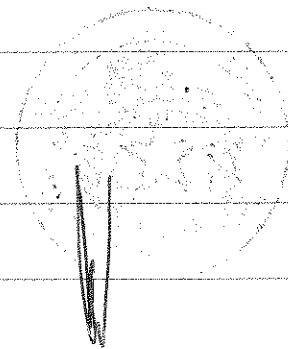
Pubbliche o Private che instaurano rapporti con l'ente, in deposito monetario pari a  
zionali ed € 4.500,00 (quattromilacinquecento//00) che dovrà essere  
conservato integralmente nel suo ammontare;

Pubbliche o Private o altre poste di netto che potranno essere utilizzate  
per copertura di perdite di esercizio o destinate a formare  
vizi; speciali riserve.

azioni in In relazione alle finalità dell'Ente, non a scopo di lucro,  
derivanti viene fatto in particolare:

ll'Ente. o divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili  
o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale,  
oncernenti durante la vita dell'Ente;

e la loro o obbligo di devolvere il patrimonio dell'Ente, in caso  
mente dal di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra  
organizzazione con finalità analoghe o a fini di pubblica  
la firma utilità, sentito l'organo di controllo di cui all'art. 3,

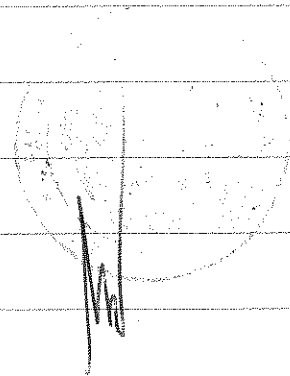


comma 190, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662.	metà da
Inoltre, è fatto obbligo di reinvestire gli eventuali utili	all'art
e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle	FILCA-C
attività funzionali al perseguimento dello scopo	della P
istituzionale.	b) Dura
TITOLO III - AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DELL'ENTE	Il Cons
ART. 12 - ORGANI	I memb:
Sono organi dell'Ente:	riconfe
- il Presidente	E data
- il Vice Presidente	e dei
- il Comitato di Presidenza	sostitu
- il Consiglio di Amministrazione	I membr
- il Consiglio Generale	eventua
- il Collegio sindacale	scadenz
Fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 5, gli	sarebbe
organi dell'Ente sono tenuti ad operare in conformità agli	In ogni
accordi nazionali e territoriali di cui all'art. 1 e a non	Amminis
assumere decisioni in contrasto con gli stessi.	volte c
ART. 13 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	c) Grat
a) Composizione	Tutte
L'Ente è retto da un Consiglio di Amministrazione paritetico	all'art
composto da 12 componenti nominati rispettivamente per una	d) Attr
metà dall'Associazione Nazionale Costruttori Edili	Il Cons
territoriale di cui all'art. 1 (ANCE Padova) in	ed al.
rappresentanza delle imprese datrici di lavoro e per l'altra	necessa

metà dalle Organizzazioni dei Lavoratori territoriali di cui  
li utili all'art. 1 (FENEAL-UIL delle Province di Padova e Rovigo,  
po delle FILCA-CISL delle Province di Padova e Rovigo e FILLEA-CGIL  
scopo della Provincia di Padova) in rappresentanza dei lavoratori.

b) Durata dell'incarico  
Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni.  
I membri del Consiglio di Amministrazione possono essere  
riconfermati.  
È data però facoltà alle Organizzazioni dei datori di lavoro  
e dei lavoratori designanti di provvedere alla loro  
sostituzione anche prima dello scadere del mandato.  
I membri del Consiglio nominati in sostituzione di quelli  
eventualmente cessati, per qualunque causa, prima della  
scadenza del Consiglio restano in carica fino a quando vi  
5, gli sarebbero rimasti i membri che hanno sostituito.  
ità agli In ogni caso decadono dalla carica i membri del Consiglio di  
e a non Amministrazione che, senza giustificato motivo, per tre  
volte consecutive non partecipino alle sedute.

c) Gratuità delle cariche  
Tutte le cariche sono gratuite, salvo quanto indicato  
iritetico all'art.15 lettera e).  
per una d) Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione  
Edili Il Consiglio di Amministrazione provvede all'amministrazione  
va) in ed alla gestione dell'Ente compiendo tutti gli atti  
l'altra necessari allo scopo.



Spetta in particolare al Consiglio di Amministrazione di:	propost.
<p>d1) predisporre il bilancio consuntivo, con una relazione sulla gestione, e la proposta sul risultato di esercizio, nonché il bilancio di previsione per l'esercizio successivo dell'Ente, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Generale;</p>	<p>d6) cui contrat cui all del med d7) st</p>
<p>d2) definire il piano generale delle attività dell'Ente, nel quale sono inseriti i programmi delle attività formative e per la sicurezza da svolgere con i relativi costi, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Generale. Tale piano sarà predisposto, tenendo conto degli orientamenti del mercato del lavoro e dei bisogni di formazione rilevati, sulla base delle disponibilità finanziarie dell'esercizio e sarà portato a conoscenza delle Parti Sociali Territoriali dopo la sua approvazione;</p>	<p>l'organ licenzi d8) del persequ a docen d9) con ipotech cancell censuar</p>
<p>d3) amministrare i contributi contrattuali per la formazione e la sicurezza territoriale ed il patrimonio dell'Ente;</p> <p>d4) gestire l'impiego dei mezzi finanziari e delle entrate dell'Ente per il raggiungimento degli scopi di cui agli articoli del presente Statuto;</p>	<p>esonera respons transig composi ed acco</p>
<p>d5) costituire Commissioni ai sensi del successivo art. 16, comma 4, cui demandare lo studio preliminare e la valutazione di ogni questione che il Consiglio stesso ritiene rilevante ai fini del conseguimento degli scopi di cui al presente Statuto e richiederne l'elaborazione di</p>	<p>elegger costitu Tutte subordi finaliz</p>

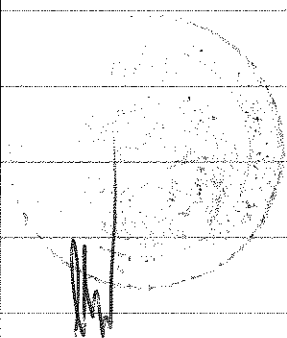
di: proposte;

relazione d6) curare ogni adempimento posto a carico dell'Ente dai  
esercizio, contratti ed accordi collettivi nazionali e territoriali di  
cessivo cui all'art. 1, secondo la disciplina dettata dal comma 4  
consiglio del medesimo articolo;

nte, nel d7) stabilire, su proposta del Comitato di Presidenza,  
l'organigramma e l'organico del personale; assumere e  
native e licenziare il personale dell'Ente;

sti, da d8) deliberare sui rapporti di collaborazione necessari al  
e. Tale perseguimento dei fini istituzionali, compresi gli incarichi  
enti del a docenti, tecnici e consulenti;

ilevati, d9) concedere fideiussioni, accordare pegni, comodati od  
ercizio e ipoteche, consentire iscrizioni, postergazioni,  
itoriali cancellazioni d'ogni sorta nei pubblici registri ipotecari  
censuari e nel G.L. del debito pubblico, con facoltà di  
rmazione esonerare i conservatori delle ipoteche da ogni  
; responsabilità anche per la rinuncia di ipoteche legali,  
entrate transigere o compromettere in arbitri o amichevoli  
ui agli compositori, muovere o sostenere liti, recederne, appellare  
ed accettare i giuramenti, nominare procuratori speciali ed  
art. 16, eleggere domicilia, acquistare, vendere e costruire immobili,  
e la costituire società, acquisire e alienare partecipazioni.  
stesso Tutte le attribuzioni previste dalla presente lett. d9) sono  
scopi di subordinate alla condizione che si tratti di operazioni  
ione di finalizzate alla ottimizzazione degli scopi istituzionali





dell'Ente e le relative deliberazioni saranno sottoposte	Alle r
alla ratifica del Consiglio Generale nella prima riunione	norma i
utile;	f) Della
d10) promuovere i provvedimenti amministrativi e giudiziari	Per
ritenuti convenienti per il buon funzionamento dell'Ente;	Amminis
d11) compiere, infine, tutti gli altri atti e assumere le	la pres
iniziative che valgano a raggiungere i fini istituzionali.	Ciascur
Il Consiglio di Amministrazione, con il voto favorevole di	Le del
2/3 dei componenti, può decidere di sottoporre alle	present
decisioni del Consiglio Generale alcuni argomenti.	Delle
e) Convocazioni	incaric
Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno una volta	Consigl
al trimestre e ogniqualvolta sia richiesto dal Presidente e	Vicepre
dal Vicepresidente o da almeno un terzo dei membri del	compon
Consiglio di Amministrazione o dal Collegio Sindacale.	osserva
La convocazione del Consiglio di Amministrazione è fatta dal	volta
Presidente mediante avviso da recapitarsi almeno cinque	data le
giorni prima di quello fissato per la riunione, specificando	ART. 1
luogo, giorno ed ora della riunione e gli argomenti	Preside
all'ordine del giorno.	Uno fra
L'avviso può essere redatto sia su supporto cartaceo che	dall'As
magnetico e può essere spedito, oltre che via posta, anche	di cui
mediante fax o posta elettronica.	dell'As
In caso di particolare urgenza, il termine per la	Spetta
convocazione potrà essere ridotto a due giorni.	o r

ottoposte Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipa di  
riunione norma il Direttore senza diritto di voto.

f) Deliberazioni

giudiziari Per la validità delle adunanze del Consiglio di  
nate; Amministrazione e delle deliberazioni relative è necessaria  
sumere le la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti.

nali. Ciascun membro ha diritto ad un voto.

evole di Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei  
tre alle presenti.

Delle adunanze viene redatto verbale dal Direttore o da un  
incaricato del Presidente. Il verbale è approvato dal

una volta Consiglio di Amministrazione e sottoscritto dal Presidente e  
sidente e Vicepresidente. Bozza del verbale viene inviata ai

membri del componenti del Consiglio di Amministrazione per eventuali  
osservazioni da formularsi entro il termine di volta in

fatta dal volta indicato dal Presidente. Del verbale definitivo viene  
o cinque data lettura nella riunione successiva.

cificando ART. 14 - PRESIDENTE, VICEPRESIDENTE. COMITATO DI PRESIDENZA

argomenti Presidente

Uno fra i membri del Consiglio di Amministrazione nominati  
aceo che dall'Associazione Nazionale Costruttori Edili territoriale

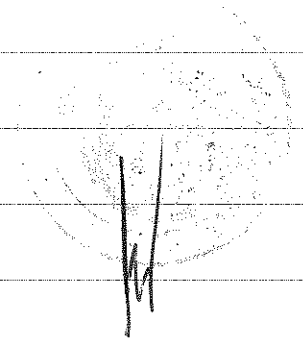
ta, anche di cui all'art. 1 (ANCE Padova) assume, su designazione  
dell'Associazione medesima, la funzione di Presidente.

per la Spetta al Presidente di:

o rappresentare l'Ente di fronte ai terzi e stare in

giudizio;	sostitu
o sovrintendere all'applicazione del presente Statuto,	funzion
promuovere la convocazione del Consiglio di Amministrazione	assenza
e del Consiglio Generale e presiederne le adunanze.	Comitat
Il Presidente ha la firma sociale.	Il Pres
L'Associazione Nazionale Costruttori Edili territoriale di	di Pre
cui all'art. 1, al momento della designazione del	present
Presidente, individua altresì tra i membri del Consiglio di	Il Com
Amministrazione dalla stessa nominati un sostituto del	Amminis
Presidente chiamato a svolgerne le funzioni in caso di	a) c
impedimento ovvero in situazioni di assenza e necessità	di Ammi
dichiarate dal titolare della carica.	b) i
Vicepresidente	c) p
Uno fra i membri del Consiglio di Amministrazione nominati	Diretto
dalle Organizzazioni dei lavoratori territoriali di cui	d) p
all'art. 1 (FENEAL-UIL delle Province di Padova e Rovigo,	Diretto
FILCA-CISL delle Province di Padova e Rovigo e FILLEA-CGIL	l'assun
della Provincia di Padova) assumerà, su designazione di	e) p
queste, la funzione di Vicepresidente.	docenti
Spetta al Vicepresidente di coadiuvare il Presidente	f) s
nell'esercizio delle sue funzioni.	success
Le Organizzazioni dei lavoratori territoriali di cui	Gli att
all'art. 1, al momento della designazione del	consequ
Vicepresidente, individuano altresì tra i membri del	come p
Consiglio di Amministrazione dalle stesse nominati un	congiun

sostituito del Vicepresidente chiamato a svolgerne le  
Statuto, funzioni in caso di impedimento ovvero in situazioni di  
Amministrazione assenza e necessità dichiarate dal titolare della carica.  
Comitato di Presidenza  
Il Presidente e il Vicepresidente costituiscono il Comitato  
di Presidenza. Il Presidente, come già specificato nel  
presente articolo, ha la rappresentanza legale dell'Ente.  
Il Comitato di Presidenza è delegato dal Consiglio di  
Amministrazione a:  
a) curare l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio  
di Amministrazione, seguendone l'esecuzione;  
b) intrattenere rapporti con terzi a nome dell'Ente;  
c) proporre al Consiglio di Amministrazione la nomina del  
Direttore di cui al successivo art. 18;  
d) proporre al Consiglio di Amministrazione, sentito il  
Direttore, l'organigramma e l'organico del personale e  
l'assunzione o il licenziamento del personale dell'Ente;  
e) proporre al Consiglio di Amministrazione la nomina di  
docenti, tecnici e consulenti;  
f) sovrintendere al lavoro delle commissioni di cui al  
successivo art. 16.  
Gli atti di gestione delle risorse finanziarie dell'Ente  
conseguenti allo svolgimento delle attività sopra elencate,  
come previsto dall'art. 10, comma 1, sono firmati  
congiuntamente dal Presidente e dal Vicepresidente.



ART. 15 - CONSIGLIO GENERALE

a) Composizione

Il Consiglio Generale è composto da 18 componenti nominati rispettivamente per una metà dall'Associazione Costruttori Edili ed Affini territoriale di cui all'art. 1 (ANCE Padova) in rappresentanza delle imprese datrici di lavoro e per l'altra metà dalle Organizzazioni dei Lavoratori territoriali di cui all'art. 1 (FENEAL-UIL delle Province di Padova e Rovigo, FILCA-CISL delle Province di Padova e Rovigo e FILLEA-CGIL della Provincia di Padova) in rappresentanza dei lavoratori.

b) Durata dell'incarico

Il Consiglio Generale dura in carica tre anni. I membri del Consiglio Generale possono essere riconfermati. È data però facoltà alle Organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori designanti di provvedere alla loro sostituzione anche prima dello scadere del mandato. I membri del Consiglio nominati in sostituzione di quelli eventualmente cessati, per qualunque causa, prima della scadenza del Consiglio restano in carica fino a quando vi sarebbero rimasti i membri che hanno sostituito.

In ogni caso decadono dalla carica i membri del Consiglio Generale che, senza giustificato motivo, per tre volte consecutive non partecipino alle sedute.

c) Gratuità delle cariche

Tutte

presenti

d) Attr

Spetta

d1) app

di prev

d2) dec

d3) app

d4) app

d5) del

del suo

d6) d

amminis

Consigl

e) Rimbo

Il Cons

suoi me

Amminis

di cu

giustif

e) Conv

La cor

Preside

giorni

luogo,

Tutte le cariche sono gratuite, salvo quanto indicato al presente articolo lettera e).

d) Attribuzioni del Consiglio Generale

Spetta al Consiglio Generale:

d1) approvare il bilancio consuntivo dell'Ente e il bilancio di previsione per l'esercizio successivo;

d2) decidere in merito al risultato di esercizio;

d3) approvare i regolamenti;

d4) approvare le modifiche statutarie;

d5) deliberare lo scioglimento dell'ente e la devoluzione del suo patrimonio;

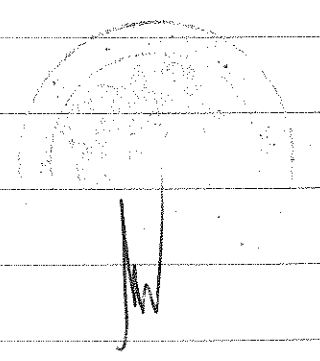
d6) decidere sugli argomenti che il Consiglio di amministrazione abbia sottoposto alla decisione del Consiglio Generale.

e) Rimborsi spese

Il Consiglio Generale potrà deliberare di corrispondere ai suoi membri, o a quelli che costituiscono il Consiglio di Amministrazione, il Comitato di Presidenza o le Commissioni di cui all'art. 16, rimborsi spesa solo dietro giustificativi a piè di lista.

e) Convocazioni

La convocazione del Consiglio Generale è fatta dal Presidente mediante avviso da recapitarsi almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, specificando luogo, giorno ed ora della riunione e gli argomenti

A circular stamp is visible on the right side of the page, partially overlapping the text. Below the stamp, there is a handwritten signature in black ink.

	all'ordine del giorno.	
	L'avviso può essere redatto sia su supporto cartaceo che magnetico e può essere spedito, oltre che via posta, anche mediante fax o posta elettronica.	Per il 4, al costitu
	In caso di particolare urgenza, il termine per la convocazione potrà essere ridotto a due giorni.	Commis Sicurez
	Alle riunioni del Consiglio Generale hanno diritto di partecipare, senza diritto di voto in tale veste, i componenti del Consiglio di Amministrazione. Alle riunioni del Consiglio Generale partecipa inoltre di norma, senza diritto di voto, il Direttore.	Le sudc delle i statuta 4. Le Com
	f) Deliberazioni	Amminis
	Per la validità delle riunioni del Consiglio Generale e delle relative deliberazioni è necessaria la presenza di almeno due terzi dei suoi componenti.	degli s terrà c delle a
	Ciascun componente ha diritto a un voto.	Consigli
	Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei due terzi dei componenti.	Il Cons interno
	Delle adunanze viene redatto verbale dal Direttore o da un incaricato del Presidente, che viene sottoscritto dal	Commis valutaz
	Presidente stesso e dal Vicepresidente. Bozza del verbale viene inviata ai componenti del Consiglio Generale per	ritiene cui al
	eventuali osservazioni da formularsi entro il termine di volta in volta indicato dal Presidente. Del verbale	propost I comp
	definitivo viene data lettura nella riunione successiva.	Sociali

ART. 16 - COMMISSIONI

Per il perseguimento degli scopi e dei fini di cui all'art. 4, all'interno del Consiglio di Amministrazione sono costituite, nel rispetto di criteri di pariteticità, una Commissione Formazione e Orientamento e una Commissione Sicurezza e Salute.

Le suddette Commissioni valutano i risultati dei progetti e delle iniziative che, in ordine al raggiungimento dei fini statutari, competono loro negli ambiti di cui al citato art. 4.

Le Commissioni elaborano e propongono al Consiglio di Amministrazione le scelte strategiche per il perseguimento degli scopi dell'Ente. Il Consiglio di Amministrazione ne terrà conto ai fini della definizione del piano generale delle attività dell'Ente da sottoporre all'approvazione del Consiglio Generale.

Il Consiglio di Amministrazione può costituire al proprio interno, nel rispetto di criteri di pariteticità, apposite Commissioni cui demandare lo studio preliminare e la valutazione di ogni questione che il Consiglio stesso ritiene rilevante ai fini del conseguimento degli scopi di cui al presente Statuto e richiederne l'elaborazione di proposte.

I componenti delle Commissioni sono scelti dalle Parti Sociali Territoriali tra i Consiglieri in carica.



<p>Il Comitato di Presidenza sovrintende al lavoro delle</p>	<p>d) Attri</p>
<p>Commissioni.</p>	<p>Il Coll</p>
<p>Alle sedute delle Commissioni partecipa il Direttore.</p>	<p>artt. 2</p>
<p>ART. 17 - COLLEGIO SINDACALE</p>	
<p>a) Composizione</p>	<p>particol della 1</p>
<p>Il Collegio Sindacale è composto di tre membri effettivi</p>	<p>corretta</p>
<p>designati rispettivamente: uno dall'Associazione dei</p>	<p>dell'ass</p>
<p>Costruttori Edili ed Affini territoriale di cui all'art. 1</p>	<p>adottato</p>
<p>(ANCE Padova), uno dalle Organizzazioni sindacali dei</p>	<p>I Sinc</p>
<p>lavoratori territoriali di cui all'art. 1 (FENEAL-UIL delle</p>	<p>Amminist</p>
<p>Province di Padova e Rovigo, FILCA-CISL delle Province di</p>	<p>l'eserci</p>
<p>Padova e Rovigo e FILLEA-CGIL della Provincia di Padova) in</p>	<p>Esso si</p>
<p>accordo tra loro ed il terzo, che presiede il Collegio, di</p>	<p>giorni</p>
<p>comune accordo tra tutte le Parti Sociali Territoriali.</p>	<p>Sindacal</p>
<p>I membri del Collegio devono essere scelti tra gli iscritti</p>	<p>ne facc</p>
<p>al Registro dei revisori legali.</p>	<p>formalit</p>
<p>In mancanza dell'accordo, la designazione è fatta dal</p>	<p>in audic</p>
<p>Presidente del Tribunale di Padova.</p>	<p>I Sinda</p>
<p>b) Compensi</p>	<p>Amminist</p>
<p>Ai Sindaci effettivi è corrisposto un compenso annuo, il cui</p>	<p>delibera</p>
<p>ammontare viene fissato dal Consiglio Generale al momento</p>	
<p>della nomina per tutta la durata dell'incarico.</p>	
<p>c) Durata</p>	<p>Il Diret</p>
<p>I Sindaci durano in carica un triennio e possono essere</p>	<p>proposta</p>
<p>riconfermati.</p>	<p>essere</p>

pro delle d) Attribuzioni

Il Collegio Sindacale ha i doveri e i poteri di cui agli artt. 2403 ss. del codice civile, in quanto applicabili. In particolare il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di effettivi corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente e sul suo concreto funzionamento.

I Sindaci devono riferire subito al Consiglio di Amministrazione eventuali irregolarità riscontrate durante l'esercizio del loro incarico.

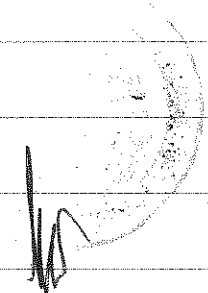
Esso si riunisce ordinariamente una volta ogni novanta giorni ed ogni qualvolta il Presidente del Collegio Sindacale lo ritenga opportuno ovvero quando uno dei Sindaci ne faccia richiesta. La convocazione è fatta senza alcuna formalità di procedura e le riunioni possono svolgersi anche in audio o video -conferenza.

I Sindaci partecipano alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale senza voto deliberativo.

l momento TITOLO IV - PERSONALE

ART. 18 - DIRETTORE

Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato di Presidenza. Il Direttore non può essere un membro del Consiglio di Amministrazione e deve



essere scelto esclusivamente sulla base di criteri ispirati	Preside
al principio della professionalità.	FORMEDI
Il Direttore, sotto la vigilanza del Comitato di Presidenza,	o d
è responsabile del buon funzionamento dell'Ente e svolge	del Con
inoltre i compiti che gli vengono affidati dal Comitato di	Le ulte
Presidenza in attuazione delle delibere del Consiglio di	Diretto
Amministrazione. In particolare:	
o valuta l'organizzazione degli uffici e l'organico	L'assun
dell'Ente, e riferisce al Comitato di Presidenza;	di Ammi
o organizza e dirige il personale dell'Ente e	sentito
sovraintende e vigila sul funzionamento di tutti i servizi,	esclusi
sia tecnici che amministrativi;	Al pers
o adotta i provvedimenti disciplinari relativi al	conform
personale riferendone al Comitato di Presidenza;	normati
o compila materialmente, sulla base degli indirizzi del	Il trat
Comitato di Presidenza, il piano generale dell'attività	è stat
dell'Ente, nel quale sono inseriti i programmi delle	Diretto
attività formative e per la sicurezza da svolgere con i	Consigl
relativi costi;	TIT
o cura l'attuazione del piano generale dell'attività	
dell'Ente approvato dal Consiglio di Amministrazione;	L'eserc
o cura sulla base degli indirizzi del Comitato di	ottobre
Presidenza i rapporti con il territorio favorendo la	success:
realizzazione delle iniziative previste dal piano generale;	Alla fi
o attiva sulla base degli indirizzi del Comitato di	provvede

ri ispirati Presidenza relazioni con Enti pubblici e privati, con il  
FORMEDIL, la CNCPT ed eventuali articolazioni territoriali;  
Presidenza, o di norma partecipa senza diritto di voto alle riunioni  
e svolge del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale.

Comitato di Le ulteriori attribuzioni e il trattamento economico del  
Consiglio di Direttore sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

#### ART. 19 - PERSONALE DELL'ENTE

L'organico L'assunzione del personale dell'Ente è decisa dal Consiglio  
di Amministrazione, su proposta del Comitato di Presidenza,  
sentito il Direttore, sulla base di una selezione riferita  
ai servizi, esclusivamente a criteri di professionalità.

Al personale dell'Ente deve essere assicurato un trattamento  
lativi al conforme ai contratti collettivi di lavoro vigenti e alle  
normative di legge.

Dirizzi del Il trattamento economico e normativo del personale dell'Ente  
L'attività è stabilito dal Comitato di Presidenza, sentito il  
Comitato di Direttore, nell'ambito delle direttive deliberate dal  
Consiglio di Amministrazione.

#### TITOLO V - ESERCIZIO, BILANCI E RISULTATO DI GESTIONE

##### ART. 20 - ESERCIZIO E BILANCI

L'esercizio finanziario dell'Ente ha decorrenza dal 1°  
ottobre di ciascun anno e termina al 30 settembre dell'anno  
successivo.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione  
provvede alla compilazione del bilancio consuntivo, da

approvarsi da parte del Consiglio Generale, entro 120 giorni	all'art
dalla chiusura dell'esercizio.	di cui
Entro lo stesso termine deve essere compilato dal Consiglio	
di Amministrazione ed approvato dal Consiglio Generale il	
bilancio di previsione per l'esercizio successivo.	Lo sci
Nella compilazione del bilancio consuntivo e del bilancio di	dispost
previsione deve essere seguito lo schema unico la cui	almeno
determinazione è di competenza delle Organizzazioni	Nell'ip
nazionali di cui all'art. 1.	provved
Il bilancio consuntivo ed il bilancio di previsione devono	Il patr
essere redatti evidenziando le attività formative e quelle	liquida
di prevenzione e sicurezza.	dello s
Il bilancio consuntivo è composto da un rendiconto economico	finalit.
e finanziario e dalla situazione patrimoniale ed è	indicat
certificato da una società di revisione secondo le	sentito
procedure, i principi contabili e le modalità determinati	della L
delle Organizzazioni nazionali di cui all'art. 1, tenuto	
conto degli Accordi delle Parti Sociali Territoriali.	Le mod
Il bilancio consuntivo, accompagnato dalla relazione sulla	General
gestione del Consiglio di Amministrazione e da quella del	componer
Collegio Sindacale ed eventualmente da quella della società	
di certificazione, e il bilancio di previsione per	Qualsias
l'esercizio successivo devono essere trasmessi entro un mese	l'applic
dalla loro approvazione per le verifiche di conformità e le	Consigli
valutazioni di merito alle Parti Sociali Territoriali di cui	Qualora

120 giorni all'art. 1, nonché agli organismi di coordinamento nazionali di cui all'art. 3.

Consiglio TITOLO VI - DISPOSIZIONI FINALI

nerale il ART. 21 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Lo scioglimento e la messa in liquidazione dell'Ente è disposta dal Consiglio Generale con il voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti.

Nell'ipotesi di messa in liquidazione, il Consiglio Generale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori.

Il patrimonio netto risultante dai conti di chiusura della liquidazione dovrà essere devoluto, qualunque sia la causa dello scioglimento dell'Ente, ad altra organizzazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, come sarà indicato dalle Parti Sociali Territoriali di cui all'art. 1, sentito l'organo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662.

1, tenuto ART. 22 - MODIFICHE DELLO STATUTO

Le modifiche dello Statuto sono approvate dal Consiglio Generale con il voto favorevole di almeno 15 dei suoi componenti.

a società ART. 23 - CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia inerente l'interpretazione e l'applicazione del presente Statuto è deferita all'esame del Consiglio Generale dell'Ente.

Qualora il Consiglio Generale non componga la controversia,

la definizione della stessa è rimessa alle Parti Sociali Territoriali di cui all'art. 1 e, in caso di mancato accordo tra quest'ultime, alle Organizzazioni nazionali dei datori di lavoro e dei lavoratori di cui all'art. 1 (ANCE, FENEAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL).

F.to Luigi Ometto

F.to Silvana Mason

F.to Gianluigi Giavi Notaio

Copia conforme all'originale che si rilascia in carta libera per gli usi consentiti dalla legge

Padova 30 SET. 2015

